



Redford
CLASSIC & SPORTSWEAR • Via Pretoria e Via del Gallitello • POTENZA
MODA PER PASSIONE
AUTHORIZED SELLERS

Risultati e classifica

9^{ga} giornata

Redford
etiquetta
PTOI Barbour
NOOTEX
Sabelf LARDINI
Brockfield
KIDZ STAY

Avigliano-Pietragalla	2-0
4' pt Salbini 36' pt Sabato V.	
B. Pleiade-Ferrandina	0-1
22' pt Saracino	
Gr Valdiano-Viggiano	2-2
4' pt Chiarliello (Va), 43' Sansiverio (Va), 35' st Giugliani (Vi), 46' st Gargano (Vi)	
Moliterno-C.Tanagro	0-1
5' pt Piegari (rig.)	
Murese-Atella	2-2
45' pt Antchi (M), 14' st Di Tolve (A), 34' st Larotonda (A), 44' st Antchi (M)	
Policoro-Potenza	0-0
R. Tolve-Az Picerno	1-0
2' pt Arpaia	
Vultur-Migliorico	1-1
11' pt Larotonda (V), 23' st Venezia (M)	
Riposa: A.C. Oppido	

Prossimo turno 10^a giornata
14/11/10 ore 14.30

A.C. Oppido-Avigliano
Atella-Moliterno
Az Picerno-B. Pleiade
C.Tanagro-R. Tolve
Migliorico-Policoro
Pietragalla-Vultur
Potenza-Gr Valdiano
Viggiano-Murese
Riposa: Ferrandina

SQUADRE	PUNTI	TOTALE					IN CASA					FUORI CASA					DIFF. RETI	MEDIA INGRESSI				
		G	V	N	P	GF	GS	G	V	N	P	GF	GS	G	V	N			P	GF	GS	
C.TANAGRO	18	8	6	0	2	10	6	3	3	0	0	5	1	5	3	0	2	5	5	4	+4	
A.C. OPPIDO	14	8	4	2	2	14	10	4	2	1	1	7	6	4	2	1	1	7	4	4	-2	
VIGGIANO	14	9	3	5	1	12	8	4	2	2	0	7	3	5	1	3	1	5	5	4	-3	
R. TOLVE	14	8	4	2	2	11	9	4	4	0	0	7	0	4	0	2	2	4	9	2	-1	
PIETRAGALLA	13	9	3	4	2	12	8	4	2	2	0	7	1	5	1	2	2	5	7	4	-4	
B. PLEIADE	13	8	4	1	3	12	8	5	3	0	2	10	5	3	1	1	1	2	3	4	-5	
GR VALDIANO	13	9	3	4	2	11	7	5	3	2	0	9	3	4	0	2	2	2	4	4	-6	
AVIGLIANO	13	8	4	1	3	8	6	4	2	1	1	4	2	4	2	0	2	4	4	2	-3	
MURESE	12	9	3	3	3	20	13	5	1	1	3	8	6	4	2	2	0	12	7	7	-7	
AZ PICERNO	11	8	3	2	3	9	7	4	3	1	0	8	2	4	0	1	3	1	5	2	-5	
FERRANDINA	11	9	3	2	4	10	11	4	1	1	2	4	5	2	1	2	6	6	1	-3		
ATELLA	10	8	2	4	2	12	13	3	1	1	1	4	3	5	1	3	1	8	10	-1	-4	
MIGLIONICO	8	9	2	2	5	11	19	4	1	1	2	8	9	5	1	1	3	3	10	8	-9	
POLICORO	7	9	1	4	4	6	13	5	1	3	1	5	7	4	0	1	3	1	6	7	-12	
MOLITERNO	7	8	2	1	5	4	12	5	2	0	3	7	3	0	1	2	1	5	8	-11		
POTENZA	7	9	1	4	4	4	14	4	0	3	1	3	6	5	1	1	3	1	8	-10	-9	
VULTUR	6	8	1	3	4	5	11	5	1	3	1	4	5	3	0	0	3	1	6	6	-12	

Marcatore
9 Reti: Di Senso (1), Murese
8 Reti: Arpaia (R. Tolve)
7 Reti: Andrulli (2) (Migliorico); Dutra (1) (Murese)
6 Reti: Petilli (1) (AZ Picerno);
5 Reti: Agneta (Borussia P.); Grieco (2) (A.C. Oppido); Serritella (C. Tanagro); Piacenza (1) (Pietragalla);
4 Reti: Benedetto (2) (Pietragalla); Venezia (1) (Migliorico); Anthoni (Murese); Alieri (2) (Viggiano); Di Tolve (Atella)
3 Reti: Scuto (C. Tanagro); Chiarliello, Salamone (G. Valdiano); Scavone (Potenza); Natarfrancesco (Viggiano);
2 Reti: Alfonso, Campisano Vaccaro (A.C. Oppido); Camella, Carriero (2), Cardile (Atella); Petilli, Stanzone (2) (Avigliano); Grieco (1), Marziliano (Ferrandina); Spinelli (G. Valdiano); Pietragalla (Pietragalla); Caccace, Russo (1) (R. Tolve); Perna R. (Viggiano) Carretto (2) (Vultur)
1 Rete: Colangelo (A.C. Oppido); Larotonda Valente (Atella); Gerardi, Panico Salbini, Sabato (Avigliano); Giordano, Izzo, Santangelo (Az Picerno); Buono, Garramone, Grimaldi, Spina (Borussia P.); Ferullo, Leone Piegari (1) (C. Tanagro); Andriotti, Esposito Saracino (Ferrandina); Canonico, Mallo Sansiverio (G. Valdiano); Frantunone, Malletta D., Malletta G., Petrocchi (Moliterno); D'Amico (Pietragalla); Cappiello, Citarelli, Frabetti, Giannini, Moliterno, Nuzzi, Porfido, Schettino (Policoro); Criniti (1), Mastrangelo (1), Pecorelli A. (Potenza); Dalle Donne (R. Tolve); Gargano, Giugliani, Lanave (Viggiano); Cammarota Larotonda (Vultur)

Era da tanto che mancava la sfida con il Pietragalla. E' finita proprio come allora

L'Avigliano si ripete 20 anni dopo

Salbini e Sabato chiudono la pratica già nel primo tempo in mezzora

AVIGLIANO 2
PIETRAGALLA 0

AVIGLIANO: Vaccaro Rug., Pietrafesa, Muzzillo, Panico, Coviello, Porretti, Portalupi, Petilli, Sabato V. (46' s.t. Potenza V.), Vaccaro Rub., Salbini (21' s.t. Gerardi). Non entrati Chianese, Lorpino, Sabato M., Vaccaro G.B., Vaccaro W., All. Tramutola.

PIETRAGALLA: Ciriello, Calocero, Grassani, Pappalardo, Urbano; Pietragalla; D'Amico, Astudillo (41' s.t. Grouso), Potenza T. (1' s.t. Colaluce); Piacenza, Benedetto (42' s.t. Di Bello). Non entrati Moneta, Campanella, Sarli, Summa. All. Potenza D..

ARBITRO: D'Arco di Salerno (guardalinee Paolillo e Aquino)
RETI: 4' p.t. Salbini, 36' p.t. Sabato V.

NOTE: pomeriggio variabile e ventilato, terreno di gioco in buone condizioni. Espulso Vaccaro Rub. (A) al 1' s.t. per doppia ammonizione. Ammoniti Vaccaro Rug., Pietrafesa (A) e Calocero (P). Calci d'angolo 4-2 per l'Avigliano.

di GIANCARLO TEDESCHI

VENT'ANNI DOPO, quasi come Dumas (o se si preferisce, quasi come Guccini), torna il derby e, come se il tempo non fosse passato, finisce come allora. Vince l'Avigliano, che si rilancia e ferma la corsa del Pietragalla, che durava da sei giornate.

Analogia completa, anche nel 2-0 finale, netto anche nella forma di una partita che gli uomini di Tramutola hanno fatto loro e poi gestito senza patemi, nemmeno in un secondo tempo giocato interamente con l'uomo in meno.

Un Avigliano tonico, brillante, bravo a togliere



In alto l'Avigliano, a sinistra il Pietragalla. A destra l'esultanza di Salbini dopo il gol del vantaggio granata

riferimenti al Pietragalla, a tirar fuori dal gioco, a impedire ai biancobleu la costruzione della manovra e a colpire al momento giusto, nonostante l'assenza di Stanzone, oltre che di uno dei centrali difensivi, Manfuso. Muzzillo al centro della gara, Panico, Pietrafesa esterno a destra con Coviello a sinistra, nella difesa disegnata da Tramutola, che a centrocampo tiene Portalupi appena più arretrato e gli affianca Porretti da una parte e Petilli dall'altro; davanti, Ruben Vaccaro, con Sabato a destra e Salbini a sinistra,

tre punte che sono, in realtà, più che altro mezze punte, e che tolgono ogni riferimento alla difesa di Potenza, messa subito in difficoltà dalle manovre in velocità dell'Avigliano. Al quale bastano quattro minuti per scrivere la storia della gara. Petilli mette palla dentro per Salbini, che quasi all'altezza del vertice sinistro dell'area piccola batte Ciriello sul primo palo. Il Pietragalla è subito chiamato a recuperare ma appare subito chiaro che la giornata dei biancobleu è delle migliori, lo di-

mostra il mischione che si sviluppa in area aviglianese e che nessuno riesce a sfruttare. Anche Potenza ha i suoi bravi problemi, privo com'è di Cristallo e senza Pallotta. Decide allora di tenere Pietragalla a cavallo fra il quartetto difensivo formato dagli esterni Calocero e Urbano e dai centrali Grassani e Pappalardo, ed il resto della linea mediana, in cui D'Amico giostra sulla destra, Teo Potenza sulla sinistra e Astudillo in mezzo; Benedetto e Piacenza formano la coppia avanzata.

«Ora serve continuità»

NON accampa scuse un Potenza amareggiato e non poco. Riconosce i meriti dell'Avigliano, poi spiega perché di una prestazione del suo Pietragalla ben lontana dagli standard di questo primo quarto di stagione: "Abbiamo giocato una gara sottotono - afferma il tecnico biancobleu - sbagliando completamente l'approccio con la partita. Nemmeno il gol a freddo può essere una scusante, altre volte ci è capitato di andare sotto dopo pochi minuti ma abbiamo saputo reagire. Ma se entri in campo con la mentalità sbagliata, tutto diventa difficile. Una giornata storta può capitare, ma per salvarci ci serve un altro tipo di atteggiamento.



Speriamo già da domenica prossima di tornare sulla retta via". Sguardo luminoso, sorriso smagliante. Lo sguardo è sufficiente a spiegare lea soddisfazione di Nicola Tramutola, dopo aver visto forse il migliore Avigliano di stagione: "Temevamo il Pietragalla - spiega - per la sua capacità di non far giocare i giocatori e di sfruttare anche il minimo errore. Siamo stati bravi nel saperli attaccare nei loro punti deboli, con una squadra tatticamente messa benissimo in campo. Stiamo crescendo nella qualità e nella condizione, ora dobbiamo essere capaci di dare continuità ai risultati e di far fronte alle situazioni di emergenza".

Anche in vantaggio, l'Avigliano non rinuncia a proporsi in avanti, giocando sulle iniziative sulla corsia destra di un Sabato in gran spolvero, sul movimento di Vaccaro, sulla spinta di Salbini. E sull'asse Sabato-Salbini nasce il raddoppio granata, è Coviello a dare il là all'azione proponendosi sulla sinistra e servendo Salbini, che vede Sabato libero in area e lo serve per una conclusione che trova anche il corpo di Grassani a dare il colpo di grazia a Ciriello. Potrebbe cambiare la ga-

ra l'espulsione di Ruben Vaccaro, ma se avanza il baricentro del suo gioco, il Pietragalla non riesce mai ad accendersi, e anzi è l'Avigliano a sfiorare il tris, con Sabato che da destra incrocia, la palla sembra lunga ma Portalupi riesce a rimetterla in mezzo di tacco per Salbini, che ci prova al volo ma manda alto. L'unica fiammata del Pietragalla è dell'ex D'Amico, la sventolata dal vertice destro trova il volo di Ruggero Vaccaro che mette la definitiva parola fine alla gara.

Padroni di casa subito in vantaggio con Larotonda, ma fallisce l'operazione sorpasso

Il pari fa felice solo il Miglionico

La Vultur si fa raggiungere da Venezia e non riesce ad abbandonare l'ultimo posto

Decimo centro stagionale. Al Picerno non basta Petilli

Tolve: Arpaia, testa d'oro

REAL TOLVE	1
PICERNO	0

REAL TOLVE : Gallone, Discepolo, Boscia, Incitti Luca, Grusso, Incitti Luigi, Virgilio, De Gennaro (25' st Millello), Arpaia, Cacace (18' st Lioi), Vergadoro, All. Incitti Luigi. A disp. Casteigrande, Sciarappa, Russo F., Russo V., Di Stasi.

PICERNO : Lettieri, Cocina, Coblanese, Zaccardo, Farenga, Mele, Santopietro, Salsia (1' st Olita), Passivanti (27' st Magliano), Petilli, Laurino (35' st Tripaldi). All. Caivano. A disp. Capece, Russo, Fortunato, Greco.

ARBITRO : Passanante di Potenza (Colangelo - Delfino)

RETE : Arpaia 2' pt
NOTE : si è giocato al Comunale di Genzano di Lucania. Spettatori circa 300. Ammoniti: Gallone (1) Petilli (P)

di GIANLUIGI ARMIENTO

GENZANO DI LUCANIA - Vince con il minimo scarto il Real Tolve con il gol del solito Arpaia che sblocca e decide l'incontro dopo appena due minuti, piegando la resistenza del Picerno di mister Caivano.

Ora sono quattordici i punti in classifica che proiettano il Real Tolve in una posizione di classifica molto buona e che apre interessanti scenari alla compagine cara al presidente Grignetti.

Ancora il colpo di testa è l'arma letale di Vito Arpaia, che dopo appena novanta secondi raccoglie un cross perfetto dalla destra di Virgilio e batte indisturbato Lettieri.

Per lui sono otto i gol in campio-

nato (dieci totali nel corso di questa stagione) che fanno di Arpaia un ceccchino infallibile che a Tolve mancava da troppo tempo.

La botta è forte ed il Picerno potrebbe risentirne ma non è così ed al 10' va vicino al pareggio con Petilli che però non riesce ad approfittare di uno svarione di Boscia, di solito sempre molto attento. Prova a rifarsi il numero tre giallorosso in proiezione offensiva, ma solo davanti a Lettieri, al 14', colpisce male la palla mancando il raddoppio in maniera abbastanza eclatante.

Il modo di affrontarsi delle due squadre, che non si sono risparmiate su tutti i palloni, rende la partita molto piacevole per il pubblico presente.

Ancora il solito Petilli al 34' ben pescato da Santopietro, da solo davanti all'estremo tovese conclude in maniera debole e prevedibile fallendo una buona occasione per segnare.

Si rivede Arpaia al 36' che riesce a saltare Lettieri ma la sua conclusione è ribattuta sulla fatidica linea bianca di porta, da Cocina.

Si va al riposo con la netta sensazione che le due squadre non si siano risparmiate e la conseguenza è il ritmo molto più blando della ripresa.

Al 14' ci prova Vergadoro che di testa da due passi manda alto. Rischia grosso al 16' la retroguardia giallo-rossa con Grusso che sfiora l'autogol colpendo il palo, sulla respinta del legno è Gallone ad ergersi ad estremo muro su tentativi di tap-in di Laurino.

sport@luedi.it

VULTUR RIONERO	1
MIGLIONICO	1

VULTUR : Di Matteo, Larotonda, Maiorino (8' st Catarinella), Tafuni C., Di Fazio, Strozza (27' st Ricchiuti), Moccia, Izzì, Argenti, Cammarota, Tomasulo (22' st Tafuni N.). A disp.: Zucale, Callimo, Ricciardi, Mammora, All. Larocca

MIGLIONICO : Salluce G., Battilomo (8' st D'Aria), Acito, Salluce D., Menzella, Battilomo A. (22' st Vinz), Dimucci (22' st Perrino), Montano, De Ceglie G., Galeota, Venezia. A disp.: De Ceglie V., Carbone, Aruso, Fattore, All. Motta

ARBITRO : Salvatore di Potenza (Aliano-Guida)

RETI : 11' pt Larotonda; 23' st Venezia.

NOTE : ammoniti Tomasulo per la Vultur e Perrino per il Miglionico. Angoli 3 a 1 per la Vultur. Recupero: 3' pt, 5' st

di MICHELE RIZZO

I tecnici: «Risultato giusto»

A fine partita così i due tecnici. Mister Motta: "Un risultato di parità del tutto meritato da parte dei miei ragazzi. Nel primo tempo il Rionero è apparso molto più forte di noi, infatti è andato in gol, erano sempre più pimpanti. Poi nel secondo tempo loro sono calati e noi siamo usciti con il gioco e abbiamo trovato il gol. Poi ci siamo fermati sull'uno a uno però se avessimo insistito, avremmo anche potuto portare a casa i tre punti. Comunque il pareggio va bene, frutto di un tempo ciascuno, quindi pareggio giustissimo".

Così mister Larocca: «Sicuramente una vittoria mancata nonostante oggi siamo stati più concreti in fase di finaliz-

zazione. Infatti siamo andati subito in gol con Larotonda e poi abbiamo dominato per tutti i 45' creando almeno due tre palli gol importanti e decisive, purtroppo ancora una volta per mancanza di lucidità e concretezza non siamo riusciti a chiudere la partita. Nel secondo tempo siamo invece entrati in campo un po' contrattati ma forse anche troppo sicuri per aver dominato nel primo tempo e quindi di poter portare a casa il risultato, così non è stato perché abbiamo subito un po' la reazione dell'avversario che poi ci ha fatto gol. Abbiamo reagito ma non con la stessa brillantezza del primo tempo".

m.r.

Il Borussia recrimina per il rigore sbagliato da Di Cecca

Saracino, punizione velenosa per un Ferrandina corsaro

BORUSSIA PL.	0
FERRANDINA	1

BORUSSIA PLEIADA (4-3-3) De Rosa; Caramia; Cocchiariaro; Salerno; Del Piano; Garramone; Albanese; Buono (20' st Zuccarelli); Fortunato (15' st Carrera); Agneta; Di Cecca (15' st Digiovinazzo). A disp. Fuina; La Casa; Duca; Miraglia; Pardinielli. All.: Baldari

FERRANDINA CALCIO (4-4-2) Di Castri; Contini; Dell'Erba; Troiano; Mastrangelo; Cirrotola; Puleo (20' st Cerabona); Saracino (30' st Santoro); Pollaro; Esposito; Marziliano (42' st Luongo); A disp. Prisco, Cirigliano, Pipio, Savino. All.: Stigliano

ARBITRO : Cassano di Moliterno (Russo - D'Alessandro)
RETI: 22' pt Saracino.
NOTE: al 2' s.t. Di Cecca sbaglia un calcio di rigore. Espulso al 42' st Agneta per proteste. Ammoniti: Salerno, Troiano, Cocchiariaro, Fortunato, Saracino, Mastrangelo, Digiovinazzo; Marziliano. Angoli: 5-2 Recupero: 2' pt, 4' st. Spettatori: 200 circa. Tempo nuvoloso e terreno in discrete condizioni.

di CRISTIAN CAMARDO

PASSA di misura la Ferrandina una sfida che ha sempre un sapore particolare. I rossoblu hanno innannellato due vittorie nelle ultime due gare, di cui quella prestigiosa contro la capolista Tanagro, e tentano di dare continuità al loro ruolino di marcia. Soliti annosi problemi per Baldari. Con Oliva e Rondinone squalificati, in porta va De Rosa. Caramia-Salerno-Cocchiariaro-Del Piano la linea difensiva, mentre in mediana rientra Albanese dalla squalifica. Di punta, con Agneta e Di Cecca c'è il gioiellino Fortunato. Gli ospiti, dopo un avvio non sem-



Il match winner Saracino

plice, hanno ritrovato condizione e risultati sia in campionato, a Rionero, che in Coppa, a Pignola. In avvio si distende bene il Borussia, anche se la manovra è piuttosto lenta ed articolata. Di Cecca si guadagna un calcio di punizione sulla tre quarti, Albanese calca in mezzo e capitan Agneta s'inscrive a fari spenti anticipando tutti, ma centra la traversa. La gara scivola via senza sussulti fino al 22' quando una punizione dalla tre quarti di Saracino disorienta la retroguardia rossoblu e sigla il vantaggio ospite. Borussia che prova a scuotersi riversandosi in area ospite con Fortunato, che dribbla Dell'Erba, tocca per Di Cecca, che però conclude debolmente. Cresce l'intesa dell'asse Albanese-Agneta. Al 32' il fantasista, con uno splendido lancio, pesca il bomber che clamorosamente spreca alto sulla traversa. Primo tempo non sensazionale, con qualche iniziativa, ma principalmente bloccata dai timori delle due squadre. Ferrandina inaspettatamente avanti.

Nella seconda frazione di gioco il Borussia si fa sotto prepotentemente. Confusione in area ospite, Di Castri atterra Di Cecca e Cassano assegna la massima punizione. Calcio Di Cecca ma Di Castri respinge. E comincia il forcing borussiano, con i rossoblu che alzano il baricentro e con il passare dei minuti e schiacciano gli ospiti nella loro metà campo. Caramia scambia con Agneta che gira bene per Carrera, ma il suo cross non viene sfruttato da Digiovinazzo. Albanese dispensa saggezza a centrocampo ed è sua la cannonata al 35' che impensierisce i biancazzurri, ma Di Castri è reattivo nel distendersi. Nel finale Cassano espelle Agneta per proteste. Scatta in piedi la panchina rossoblu che discute la decisione della direttrice di gara. Al fischio finale esultano i biancazzurri. Rossoblu sulle montagne russe: dopo il botto casalingo con la capolista e l'exploit esterno a Moliterno, arriva una sconfitta in casa, con una direzione di gara piuttosto discutibile.

Al Valdiano non basta il 2-0 all'intervallo

Il cuore del Viggiano per una rimonta da urlo

G.R. VALDIANO	2
VIGGIANO	2

G.R. VALDIANO (4-4-2) : Serra; Sanseviero (dal 26' st Colombo), De Luca, Galandriello, Malito; Pascuozzo, Chiariello, De Falco (dal 41' st Squillacioti), Spinelli; Bianco (dal 31' Canonico), Puoli. A disp. Pucciarelli, Esposito, Giordano, Salamone. All. Masullo.

VIGGIANO (4-4-2) : Perna; Papaleo (dal 6' st Vaccaro), Genovese, Petrillo, Giugliani; Buscemi (dal 23' st Merò), Defina (dal 30' st Gargano), Rapolla, Notarfrancesco; Piscopia, Altieri. A disp. Nigro, Degregorio, Laterza, Lotta. All. De Stefano.

ARBITRO : Minardi di Cosenza (De Lucia - Sofia)

MARCATORI : 4' pt Chiariello (Grv), 43' pt Sanseviero (Grv), 35' st Giugliani (V) e 46' st Gargano (V).

NOTE : Ammoniti: Spinelli, Genovese, Petrillo, Giugliani, Rapolla. Recupero: 1' pt e 4' st.

di NICOLA SENATORE

MONTE S. GIACOMO - Una gara dai due volti per il Valdiano, che mostra nella prima parte della gara sprazzi di gioco da squadra di livello superiore ma nella parte finale si fa travolgere dalla freschezza del Viggiano. Al 4' pt Chiariello realizza dopo un bell'assist servito da Spinelli, è 1-0 per il Valdiano. Al 9' pt bellissima azione di Bianco con tiro finale di Sanseviero che finisce fuori. La risposta del Viggiano è affidata a Defina con un tiro dalla sinistra che sfiora il palo alla destra di Serra. Al 24' pt Altieri su assist di Piscopia calca e tranquillamente Serra blocca. Tiro di Puoli al 34' pt che finisce di poco fuori. Al 43' pt scambio Sanseviero - Spinelli con tocco finale di Chiariello salvataggio sulla linea di Papaleo che impedisce il 2-0. Notarfrancesco, su un cross perfetto del so-

lito Piscopia, di testa non riesce a deviare per mettere la palla in rete al 42'. Al 43' pt grandissimo centro piede del Valdiano con Pascuozzo che si fa trenta metri di corsa serve Chiariello il quale mette la palla in mezzo per Sanseviero che con la porta spalancata mette la palla in rete il 2-0. Al 46' pt miracolo di Serra su un grandissimo tiro di Rapolla che salva il risultato. Il primo tempo si conclude con questa grandissima parata. Il secondo tempo inizia con un gran tiro di Spinelli che però finisce fuori dalla porta difesa dal portiere ospite Perna. Al 9' st Chiariello si libera per calciare, tira e Perna riesce a deviare in calcio d'angolo. Al 20' st salvataggio sulla linea di porta da parte di Calandriello, a Serra battuto, su un tiro ravvicinato di Piscopia. Un minuto dopo Notarfrancesco non sfrutta una occasione a tu per tu col portiere grazie al rientro providenziale di Malito che salva. Al 28' st su un calcio d'angolo di Piscopia deviazione di Pascuozzo che sfiora l'autorete. Al 35' st Giugliani realizza su un pallone vagante in area messo in mezzo da Piscopia. G. Romanelli Valdiano - Viggiano 2-1. Al 41' st Spinelli solo contro il portiere prova a fare un pallonetto ma è bravissimo il numero uno ospite a bloccare la sfera in due tempi. Al 46' st mischia in area e il neo entrato in campo Gargano pareggia i conti. G. Romanelli Valdiano - Viggiano 2-2. Sono stati bravi i ragazzi di mister De Stefano che hanno creduto nella rimonta fino alla fine e trovando così il gol del pareggio nei minuti di recupero, qualcosa invece da rivedere per la squadra di Franco Masullo che si fa recuperare due reti in dieci minuti. A fine gara euforico e contento per il risultato il trainer De Stefano, mentre molto contrariato per quei dieci minuti finali Franco Masullo.

Per la squadra di Volini terzo risultato utile consecutivo ottenuto senza subire gol

A passo lento verso la salvezza

Sterile supremazia dei padroni di casa. Policoro e Potenza non si fanno male

POLICORO H. 0
POTENZA SC 0

POLICORO H. : Coretti, Manolio, Affuso (65' Oriolo), Ripoli, Nuzzi, Gialdino, Cipriano (63' Ragazzo), Frabetti, Cifarelli, Ripa, Cappiello. A disp.: Labriola, Gammino, Sabato, Lucarelli, Porfido. All.: Viola.

POTENZA SC : Brancale, Notari, Possidente, Pecorello A., Rivetti, Mastrangelo (35' Sarubbo), Palladino, Caccavale, Sacco (63' Pecorello G.), Scavone, Bacio. A disp.: Mentari, Nicastro, Arciolino, Lauria. All.: Volini.

ARBITRO : Cardone di Moliterno (Sisto - Picerno).

NOTE : ammoniti Nuzzi, Gialdino (Poli); Mastrangelo, Sarubbo (Pot).

di ELEONORA CESAREO

POLICORO - Finisce a reti inviolate la sfida tra Policoro Heraclea e Potenza Sport Club. Uno zero a zero sinomimo di una gara con poche emozioni, giocata più a centrocampo che a ridosso delle porte avversarie. Ed è un pareggio che scontenta tutti, poiché quello di ieri era uno scontro tra due squadre in lotta per allontanarsi dalla coda della classifica.

Poco convincente il Policoro, che non è riuscito a bissare la bella prestazione vista mercoledì scorso nei quarti d'andata di coppa Italia, finiti con la vittoria degli jonici per uno a zero sui campani del Compen-



Pino Viola, tecnico del Policoro



Alberigo Volini, imbattuto alla guida del Potenza

sorio Tanagro.

Avvio di primo tempo con le due squadre che si studiano a metà campo. Al 14' gli jonici si affacciano in area avversaria con un assist di Cifarelli per Cappiello,

suggerimento troppo lungo.

Al 17' è il Potenza a creare la sua prima azione con una punizione centrale di Sacco, a lato. Due minuti dopo e ci prova Cappiello, lanciato

Viola: «Per noi la porta è stregata»

SEMBRA essere abbonato al pari il Policoro Heraclea. Negli ultimi tre impegni stagionali, altrettanti pareggi. Per non parlare delle gare casalinghe: dall'inizio della stagione al "Rocco Perriello" sono arrivate una sola vittoria e tre segni X. "Abbiamo provato a vincere questa partita ma la palla sembra non voler mai entrare in porta" ha detto a fine gara l'allenatore jonico, Pino Viola. "C'era un po' di pesantezza nelle gambe legata alla gara di Coppa Italia di mercoledì, e l'abbiamo pagata soprattutto nel primo tempo, che abbiamo giocato in maniera troppo contratta. Nella seconda frazione di gioco siamo stati più reattivi, uscendo dalla nostra metà campo e attaccando di più, anche se davanti avevamo una squadra chiusa in difesa che ci ha lasciato pochissimo spazio. Ma se la palla non entra come pos-

siamo fare? Purtroppo per questo non esiste una medicina. Se i gol non arrivano, la colpa non si può attribuire a qualcuno in particolare; cercheremo comunque di rompere al più presto questo legame tra il campo e il segno X". E l'occasione arriva già domenica prossima, con la sfida contro il Miglionico, altra squadra che naviga nelle zone basse della classifica, ad una sola lunghezza dal Policoro. Sull'altro fronte Volini: "Un pari giusto, ma paghiamo la gioventù del nostro gruppo che a volte non ci fa essere cattivi sotto porta. In ogni caso da quando ci sono non abbiamo subito neanche un gol, devo fare un plauso a questi ragazzi che sono riusciti a mettersi alle spalle l'inizio di campionato difficilissimo".

ele.ces.
sport@luedi.it

da Manolio, palla a lato. Al 25' punizione del potentino Bacio, raccoglie Sacco ma Coretti è attento e blocca tutto. Passano tre minuti e sono i padroni di casa ad insidiare la porta avversaria con una doppia azione: inizia Cappiello, pallone rinvio da Brancale, raccoglie Cifarelli ma il suo tiro è spazzato via dalla difesa rossoblu.

Al 37' Gialdino prova a sorprendere tutti in rovesciata, di poco fuori. L'ultima azione del primo tempo è per il Policoro, su calcio d'angolo: Cappiello dalla bandierina, Nuzzi raccoglie di testa, Brancale non si la-

scia beffare e para in scioltrezza.

La ripresa si apre con i padroni di casa in attacco: al 47' punizione di Cappiello, raccoglie Ripoli, tiro spazzato fuori dalla difesa potentina. Al 64' gli ospiti vanno all'attacco: ci prova prima Sacco, Coretti rinvia ma Palladino è abile a raccogliere e, da buona posizione, cerca la porta, il pallone finisce a lato.

Due minuti dopo e lo jonico Ripa crossa per la testa di Gialdino, alta. Al 69' Policoro ancora in avanti con un ottimo spunto di Cifarelli, l'arbitro blocca tutto per un presunto fuorigioco. I pa-

droni di casa cercano i tre punti e continuano a premere fino alla fine. E sono pericolosissimi all'85' con l'assist di Ripa per il neo entrato Ragazzo, il cui tiro finisce di poco sopra la traversa. Due minuti dopo e Cifarelli tenta di testa, out.

I due team si dividono così la posta in palio ma non cambia la loro situazione in classifica, poiché, con sette punti all'attivo, restano al penultimo posto, insieme al Moliterno, battuto ieri dalla capolista Comprensorio Tanagro. In ogni caso, da quando c'è in panchina Volini, la squadra di Postiglione è tornata viva.

Contestato il penalty decisivo Tanagro ok di rigore Moliterno recrimina

MOLITERNO 0
COMPR.TANAGRO 1

MOLITERNO: Radesca, Russo, Cirigliano (40' Molletta G.), Lancellotti, Savone, Mastrangelo, Iaquina, Albini, Molletta D., Petrocelli (74' Troccoli), Gatta (60' Ielpo). A disp.: Fittipaldi, Magalotti, Fratanuono, All. Vignati.

COMPRESORIO TANAGRO: Battaglia, Pignata, Bottiglieri, Piegari, Trifone, Nicoletti, Genco (46' Falivena), Ferullo, Serritella S. (75' Turturiello), Serritella R., Poziello (65' Falcone). A disp.: Mettiero, Della Copie, Vece, Lepore, All. Casu.

ARBITRO : Caprioli di Venosa (Saccinto-Martone)

RETE: Piegari al 5'

NOTE : Espulso Iaquina (M). Ammoniti Cirigliano (M), Battaglia, Botticelli (T), Russo (M), Trifone (T), Falivena (T), Serritella. S(T). Angoli 4-4. Spettatori circa duecento.



Battaglia, portiere del Comprensorio Tanagro

MOLITERNO - Se il Comprensorio Tanagro può continuare a godersi in solitudine la vinta questa volta deve dire grazie all'arbitro Caprioli che, dopo appena cinque minuti di gioco, fischia a favore della squadra campana un penalty visto solo da lui. Per i padroni di casa significa la classica doccia fredda. Ai rossoblu di Vignati bisogna dare atto della fermezza con cui cercavano di rimediare all'immediato handicap, ma il loro pressing risultava irrisolto anche per le troppe zone del campo lasciate sguarnite. Vignati teneva in panchina i moschettieri Genovesse Molletta per i giovanissimi Iaquina e Gatta, scelte che si riveleranno non risolutive, anche perché nel secondo tempo Iaquina verrà espulso e Gatta sostituito con Ielpo. Gli ospiti, passati in vantaggio, si limitavano a controllare la gara e provare di tanto in tanto qualche incursione di qualità. In gol va il mediano

Piegari che batte dagli undici metri quasi da fermo, mandando il pallone dalla parte opposta rispetto a Radesca. Nel primo tempo erano tre le azioni in cui il Moliterno cercava di far cadere il muro del Tanagro. Al 10' era Albini a sferrare di destro una palla che andava a perdersi sul fondo. Molletta G. al 20' rispondeva alla chiamata di una punizione di Lancellotti, il suo stacco di testa era perfetto, ma Battaglia non si lasciava sorprendere. Il terzo appuntamento mancò con il gol vedeva ancora protagonista Albini che in velocità tirava poco fuori. La pressione del Moliterno veniva spezzata al 41' da un' intesa tra Poziello e Serritella R., il centrocampista prima si creava il giusto spazio e poi colpiva la palla con un pizzico di cattiveria non sufficiente, però, a centrare la porta. La ripresa è quasi una fotocopia di quelle già viste in questo campionato quando il Moliterno si ritrovava ad inseguire gli svantaggi. I rossoblu cercavano di tenere palla, ma le loro finalizzazioni si contavano sulle dita di una mano. A centrocampo, venuto meno il lavoro di Petrocelli (senza idee e svegliato) ci si affidava a quello di Molletta Giuseppe, subentrato già sul finire del primo all'infornuto Cirigliano. Tremava la difesa del Tanagro al 72' con la solita castagna di Albini da fuori area e al 78' Molletta recuperava con gesto tecnico una palla quasi persa sul fondo del campo, da quella zona smistava un tiro-cross che andava a strisciare la traversa. La palla tornava in campo ma non c'era nessuno dei rossoblu a raccoglierla e buttarla in rete per scongiurare quella che risultava al fischio finale dell'arbitro la terza sconfitta consecutiva.

Mimmo Mastrangelo

Atella in grande spolvero, nonostante l'inferiorità numerica

La Murese si ferma ancora

Antohti (doppietta) evita il quarto ko interno stagionale

MURESE 2
AATELLA 2

MURESE: Bezsmertny, Ricigliano, Ferracane, Nardiello, Gerbasio, D'Arca, Dojno (57' Ruvo R.), Anthoi, Dutra (42' Galante), Di Senso, Cella. A disp.: Cocina, Cardillo, Nano, Iacullo V., Potenza. All. Lardo

AATELLA : Di Biase, Brindisi, Colangelo, Larotonda, Amento, Barbaro, Larotonda, Ciardiello, Valente (8' Sicuro), Carriero, Di Tolve. A disp.: Colangelo, Zaccardi, Telesca, Rosiello, Libutti, D'Urso. All. D'Urso.

ARBITRO : Di Noia di Potenza (Pescuma - Perrotta)

RETE: 45' Anthoi (M); 59' Di Tolve (A); 79' Larotonda (A); 89' Anthoi (M).

NOTE : ammoniti: Ferracane, Anthoi, Galante, Di Senso, Cella (M); Brindisi, Larotonda (A). Espulso il portiere Di Biase (A) per intervento di mano fuori area. Angoli: 5-3. Rec. 1'pt. 4st.

di MAURIZIO CARDONE

MURO LUCANO - La Murese in casa non sa più vincere. E' questa la certezza che emerge dal due a due finale maturato al Rigamonti, remake di quanto accaduto in coppa Italia. La squadra di Lardo, ha rischiato il quarto ko interno stagionale: a togliere le castagne dal fuoco, ci ha pensato Anthoi quando la gara sembrava ormai nelle mani di un volitivo Atella. Eppure, per la squadra di D'Urso, il match si presentava in salita sin dalle prime battute, vista l'espulsione del portiere Di Biase, che uscendo dalla propria area di rigore, intercettava di mano sotto gli occhi di Di Noia. Oltre ottanta minuti in inferiorità numerica per i vulturini, che confermano la teoria del "Barone" Liedholm il quale affermava che in dieci si gioca meglio che in undici. Questo però, è accaduto solo nel secondo tempo. L'avarizia di emozioni è nel tacuino: se si esclude la pu-



Il rumeno Antohti



Vito Larotonda

nizione di Di Senso di poco a lato, a seguito dell'espulsione di Di Biase, i primi quarantacinque minuti sono trascorsi nella noia generale e con una sola annotazione, fino all'ultimo giro di lancette. Una gran palla tagliata di Di Senso, mette Anthoi a tu per tu con Sicuro, il centrocampista rumeno è freddo e non sbaglia, realizzando il goal che vale l'uno a zero. Nella ripresa, la gara regala qualche emozione in più e già al 1' Ricigliano evita il peggio in area, intercettando un tentativo vulturino. Ci prova ancora l'Atella al 52' con Di Tolve, che spedisce di poco a lato un pallonetto dal limite dell'area. La squadra di D'Urso è brava a non scomporsi nonostante l'inferiorità numerica e tenta senza timore di insidiare una Murese contratta nella testa e nelle gambe. Al 59' uno svarione della retroguardia biancorossa, permette a Di Tolve di battere Bezsmertny in pallonetto, riportando il match IN

parità. La Murese si affida al gioco sugli esterni: al 65' cross di Di Senso per Galante che impatta non alla perfezione all'indirizzo di Sicuro. Risponde l'Atella, ancora con l'ottimo Di Tolve il quale dal limite fa partire un gran tiro che sfiora il palo. Al 79' il vantaggio dell'Atella: punizione dall'out di sinistra di Ciardiello, Larotonda è più lesto di tutti, anche di Bezsmertny che non esce, e manda la palla in rete. Gli ultimi minuti sono di forcing per la Murese, che tenta a tutti i costi di evitare la quarta sconfitta interna. Ci riesce sugli sviluppi di un corner di Ferracane, di cui approfitta Anthoi che di testa regala il pari alla Murese. Il rammarico di un Atella compatto e ben messo in campo, si unisce a quello di Mario Lardo, il quale nonostante la prestazione incolore, attende il recupero degli infortunati, di sicuro, motivo valido dell'attuale posizione di classifica.